

MARTIGNACCO

Alleanza con l'ateneo per un compostaggio corretto e senza fastidi

MARTIGNACCO - Il rifiuto che costa di meno è quello che non viene prodotto. È un adagio, questo, in cui l'amministrazione comunale di Martignacco crede fermamente. Tanto da arrivare ad organizzare, in collaborazione con l'Università di Udine, un corso teorico e pratico sul compostaggio domestico aperto a tutti i cittadini interessati. Stando ai dati statistici 2010, il rifiuto organico rappresenta il 38% circa delle 3 mila e 60 tonnellate di rifiuti prodotti, di cui il verde rappresenta circa il 26% e l'umido il 12%, per un costo totale di gestione di circa 200 mila euro. Sul territorio comunale, poi, sono già distribuite in comodato d'uso gratuito compostiere a 826 famiglie che, se sostitutive del bidoncino per l'organico, danno diritto a uno sconto del 15% sulla tassa di smaltimento dei rifiuti.

«Tra le motivazioni alla base della scelta di promuovere il compostaggio domestico non c'è solo il motivo economico - spiega l'assessore all'ambiente Massimiliano Venuti -. Il ruolo dell'amministrazione è anche promuovere buone pratiche che aiutino a ridurre l'utilizzo di prodotti chimici per la concimazione dei terreni e le emissioni di anidride carbonica e polveri sottili dovute al trasporto dei rifiuti. In questo modo



si contribuisce a un generale miglioramento della qualità dell'ambiente». Il corso, alla portata di tutti, verrà presentato venerdì alle 20.30 nella sala Caduti di Nassiriya, dal sindaco Marco Zanor, dall'assessore Venuti, dal presidente di A&T2000, Gianpaolo Stefanutti e dalla professoressa Maria De Nobili e il suo staff dell'Università. Il corso, che partirà il 1.ottobre, si esplicherà in lezione teoriche e pratiche per la realizzazione di compost di qualità molto utile nell'attività di giardinaggio. Per la prima volta verrà sperimentato così un nuovo prodotto, frutto di una ricerca in laboratorio eseguita dall'Università di Udine che permette di rendere più efficiente il processo di trasformazione dell'organico nelle compostiere da giardino, eliminando al contempo gli aspetti negativi del sistema, come lo sviluppo di odori sgradevoli e la proliferazione di insetti.

Elena Viotto